

PREGHIERA

DELLA

COMUNITÀ CRISTIANA

Lodi e Vespri
delle quattro settimane del Salterio
Compieta e Ufficio dei defunti



V edizione 2006
(riveduta e corretta)

Copyright © LEV, Città del Vaticano

Imprimatur

Padova, 11 aprile 2006
Danilo Serena, *Vic. Gen.*

ISBN 88-250-1770-7

Copyright © 2006 by P.P.F.M.C.

MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE
Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova
www.edizionimessaggero.it

PRESENTAZIONE

La Chiesa esorta tutti i fedeli non solo alla partecipazione piena, attiva e consapevole alla santa messa, ma li invita anche a prendere parte alla celebrazione della Liturgia delle Ore (SC 100), che è la grande preghiera del corpo mistico di Cristo, la «voce della Chiesa» (SC 99).

La più completa definizione dell'«Ufficio divino», rinnovato per volontà del concilio Vaticano II, è contenuta nel titolo stesso «Liturgia delle Ore»: liturgia perché è una celebrazione pubblica, ufficiale della Chiesa, dell'intero popolo di Dio; delle Ore in quanto preghiera inserita nella scansione delle ore del giorno e della notte, cioè nel ritmo del tempo. Santificando il tempo (cf. SC 84), il cristiano santifica la propria vita che è impastata di tempo. Dal momento che viviamo nel tempo e siamo come impastati nel tempo, santificare le «ore» equivale a santificare la nostra stessa esistenza umana per renderla esistenza divina. Santificando il tempo con la preghiera permettiamo a tutta la nostra vita di diventare una «liturgia» perenne mediante la quale ci consacrriamo in servizio di amore a Dio e ai fratelli. Santificando il tempo dell'uomo, la Chiesa intende consacrare alla gloria di Dio ogni attimo dell'esistenza umana.

Papa Paolo VI l'ha definita «preghiera della Chiesa locale»¹, Principi e norme per la Liturgia delle Ore la

¹ PAOLO VI, Costituzione apostolica *Laudis canticum*.

chiama «preghiera pubblica e comune del popolo di Dio»². Per rendere con chiarezza tutti questi contenuti già trent'anni fa abbiamo titolato questo sussidio Preghiera della comunità cristiana; era chiaro a tutti ormai che il libro della Liturgia delle Ore non era più il libro della preghiera del clero o dei monaci e dei religiosi, ma di ogni battezzato.

Non è stato facile, ma oggi è a tutti chiaro che la Liturgia delle Ore è la Preghiera della comunità cristiana, cioè un'azione liturgica fatta dal popolo di Dio – sacerdotale, profetico e regale – radunato attorno ai pastori, e in quanto tale non è una preghiera privata fatta personalmente come tante altre. Questo è il motivo dell'opportunità che, nei limiti del possibile, debba essere celebrata insieme, in comunità (Principi, n. 33). Tuttavia, anche quando si prega da soli con la Liturgia delle Ore, questa resta Preghiera della comunità cristiana perché è sempre preghiera liturgica, cioè celebrazione ecclesiale con una propria struttura, con dei riti e dei gesti particolari, con salmi e preghiere che «raggiungono tutti gli uomini» e contribuiscono «non poco alla salvezza di tutto il mondo» (Principi, n. 27).

Anche se ci sono delle letture brevi, il suo insieme non la fa essere una lettura della Bibbia, ma una vera e propria lode incessante (cf. Mc 13,33-34; Lc 18,1; Rm 8,15.26; Ef 6,18; 1Ts 5,7), una preghiera che insieme, Cristo Signore e la Chiesa, innalzano al Padre (SC 84). Pertanto, «celebrare la Liturgia delle Ore richiede non soltanto di far concordare la voce con il cuore che prega, ma anche di procurarsi “una più ricca istruzione liturgica e biblica, specialmente riguardo

² CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO, *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, n. 1; cf. n. 32.

ai salmi» (CCC 1176). I salmi, infatti, sono il cuore della celebrazione, quelle preghiere di generazioni di credenti – confluite nel salterio – sono le stesse che hanno usato il Signore Gesù (cf. Lc 24,44), gli apostoli (cf. At 1,14; 2,1-15.42; 3,1; 10,9) e i nostri fratelli lungo i secoli (At 4,23-28; 1Cor 14,26; Ef 5,19; Col 3,16); sono testi ispirati e continuamente animati dallo Spirito Santo, sono voce di tutta la Chiesa. A volte ci sembrano «difficili» perché sono stati scritti in una cultura molto lontana dalla nostra; ma se, docili allo Spirito, ci accordiamo al loro contenuto, quando li «recitiamo» avvertiamo come tutta la nostra vita, il mondo intero, tutto l'uomo sia innanzi a Dio: dolore e gioia, salute e malattia, fiducia e paura, morte e vita, bene e male, umiliazione e felicità, desideri e ringraziamenti...

Sembrava un compito difficile della riforma liturgica riuscire a far partecipare tutti alla celebrazione della Liturgia delle Ore, ma oggi molte parrocchie, i movimenti ecclesiali e gli innumerevoli gruppi che operano nelle diverse comunità, soprattutto giovani, famiglie e persino singoli laici, celebrano le Lodi mattutine e i Vespri, oppure altre ore del giorno. Il sussidio che presentiamo, già all'indomani del concilio Vaticano II, ha avuto di mira soprattutto i «laici» con lo scopo di introdurli e rendere loro accessibile queste due ore, che sono «i cardini», le «ore principali» della preghiera liturgica.

E il volume è cresciuto insieme con la consapevolezza e la convinzione dell'importanza di questa preghiera da parte del popolo di Dio. Alle quattro settimane del Salterio, in questi anni abbiamo raccolto il suggerimento di aggiungere, prima, la preghiera di Compieta nel suo ciclo proprio; quindi le orazioni proprie del tempo, poi l'innario dei tempi forti. Da ultimo sono stati inseriti le Lodi e i Vespri dell'Ufficio

dei defunti, per facilitare ai fedeli la partecipazione alle esequie e alle altre celebrazioni per i fratelli, parenti e amici che sono tornati alla casa del Padre.

Il parroco, l'animatore, il singolo cristiano ha ora tra le mani questo volume aggiornato, vero è proprio estratto del libro ufficiale della Liturgia delle Ore e composto da quanto in pratica è possibile celebrare nel ritmo quotidiano di vita in parrocchia, nel gruppo o in famiglia. L'esperienza l'ha reso semplice, pratico e completo.

Lungo la storia sono stati molti i modi con cui ogni battezzato ha cercato di entrare in comunione con Dio, e anche oggi sono innumerevoli i modi di pregare. La Chiesa ha però sempre proposto la liturgia eucaristica, memoriale della pasqua del suo Signore, e la preghiera oraria come vie fondamentali per incontrare Dio e come nutrimento per crescere nella fede, nella speranza e nella carità. Speriamo che questo sussidio possa continuare ad alimentare lo spirito di preghiera ed essere un efficace strumento per immedesimarsi completamente in Cristo e nella comunità dei fratelli.

ORDINARIO

**schema generale
testi e norme per la celebrazione
delle Lodi, dei Vespri e di Compieta**

INVITATORIO

Prima delle *Lodi mattutine* si può recitare l'*Invitatorio*, che è un'introduzione a tutta la preghiera quotidiana, un invito a lodare Dio e ad ascoltare la sua voce. Si compone di un versetto introduttivo, di un'antifona e del salmo.

Versetto

℣ Signore, apri le mie labbra
℟ e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona

Il sacerdote, o chi presiede, enuncia l'antifona, che viene subito ripetuta da tutti e ripresa dopo ogni strofa del salmo. Nella recita individuale la si dice solo all'inizio del salmo. L'antifona varia secondo le diversità del tempo liturgico; nel tempo ordinario si trova nei testi propri del giorno, nei tempi di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua i testi si trovano alle pp. 401-416.

Salmo

Dopo l'antifona si dice il salmo in forma responsoriale: il Sal 94 (oppure il Sal 99 o il Sal 66 o il Sal 23).

Salmo 94 Invito a lodare Dio

Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3,13).

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia. *Ant.*

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti. *Ant.*

Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra. *Ant.*

Venite, prostràti adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce. *Ant.*

Ascoltate oggi la sua voce: †
«Non indurite il cuore, come a Merìba, *
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova,
pur avendo visto le mie opere. *Ant.*

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;
perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo». *Ant.*

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. *Ant.*

Oppure:

Salmo 23 (p. 64).

Salmo 66 (pp. 164 e 229).

Salmo 99 (pp. 102 e 262).

INDICE GENERALE

<i>Presentazione</i>	pag.	5
<i>Introduzione</i>	»	9
– La santificazione del giorno	»	9
– La preghiera dei salmi	»	11
– Il sacro silenzio	»	13

ORDINARIO

Invitatorio	»	17
Lodi mattutine	»	19
Vespri	»	24
Compieta	»	27
– Antifone della b. Vergine Maria . . .	»	31

LODI E VESPRI DELLE QUATTRO SETTIMANE

Prima settimana

Domenica:	Primi Vespri	»	35
	Lodi mattutine	»	40
	Secondi Vespri	»	46
Lunedì:	Lodi mattutine	»	52
	Vespri	»	57
Martedì:	Lodi mattutine	»	63
	Vespri	»	70
Mercoledì:	Lodi mattutine	»	75
	Vespri	»	80
Giovedì:	Lodi mattutine	»	86
	Vespri	»	92
Venerdì:	Lodi mattutine	»	98
	Vespri	»	105
Sabato:	Lodi mattutine	»	110

Seconda settimana

Domenica:	Primi Vespri	pag. 116
	Lodi mattutine	» 121
	Secondi Vespri	» 127
Lunedì:	Lodi mattutine	» 133
	Vespri	» 138
Martedì:	Lodi mattutine	» 144
	Vespri	» 150
Mercoledì:	Lodi mattutine	» 155
	Vespri	» 162
Giovedì:	Lodi mattutine	» 168
	Vespri	» 174
Venerdì:	Lodi mattutine	» 180
	Vespri	» 187
Sabato:	Lodi mattutine	» 192

Terza settimana

Domenica:	Primi Vespri	» 199
	Lodi mattutine	» 204
	Secondi Vespri	» 210
Lunedì:	Lodi mattutine	» 215
	Vespri	» 221
Martedì:	Lodi mattutine	» 226
	Vespri	» 231
Mercoledì:	Lodi mattutine	» 236
	Vespri	» 242
Giovedì:	Lodi mattutine	» 247
	Vespri	» 252
Venerdì:	Lodi mattutine	» 258
	Vespri	» 264
Sabato:	Lodi mattutine	» 269

Quarta settimana

Domenica:	Primi Vespri	pag. 274
	Lodi mattutine	» 279
	Secondi Vespri	» 285
Lunedì:	Lodi mattutine	» 290
	Vespri	» 296
Martedì:	Lodi mattutine	» 303
	Vespri	» 309
Mercoledì:	Lodi mattutine	» 314
	Vespri	» 320
Giovedì:	Lodi mattutine	» 326
	Vespri	» 332
Venerdì:	Lodi mattutine	» 338
	Vespri	» 344
Sabato:	Lodi mattutine	» 350

COMPIETA

Domenica	dopo i primi Vespri	» 359
Domenica	dopo i secondi Vespri	» 363
Lunedì		» 366
Martedì		» 370
Mercoledì		» 373
Giovedì		» 376
Venerdì		» 379

UFFICIO DEI DEFUNTI

Lodi mattutine	» 385
Vespri	» 393

INNARIO DEI TEMPI FORTI

Tempo di Avvento	pag. 401
– Fino al 16 dicembre	» 401
– Dopo il 16 dicembre	» 403
Tempo di Natale	» 405
– Fino alla solennità dell'Epifania	» 405
– Dalla solennità dell'Epifania	» 407
Tempo di Quaresima	» 409
– Fino al sabato della quinta settimana	» 409
– Settimana santa	» 411
Tempo di Pasqua	» 413
– Fino all'Ascensione del Signore	» 413
– Dopo l'Ascensione del Signore	» 415

ORAZIONI PROPRIE DEL TEMPO

Tempo di Avvento	» 419
Tempo di Natale	» 420
Tempo di Quaresima	» 421
Triduo pasquale	» 422
Tempo di Pasqua	» 423
Tempo ordinatio	» 425
Solennità e feste	» 432
Comune dei santi	» 434

INDICI

Indice dei Salmi e dei Cantici	» 439
– Salmi	» 439
– Cantici	» 441
Indice generale	» 443